



COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

ORIGINALE

Reg. Delib. n. 16 del 26.06.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU anno 2013.

L'anno 2013, addì 26 del mese di giugno, alle ore 20.30, presso la Sala consiliare in Piazza Marconi n. 3 - S. Stefano di Zimella, premesse le formalità prescritte, si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

<i>Consiglieri</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Assenti Giustificati</i>
1	SEGANTINI ALESSIA	X		
2	SOGA FEDERICO	X		
3	BENIN ROBERTO	X		
4	BONATO VINCENZO	X		
5	TIRAPELLE PIERLUIGI	X		
6	MOLINARO MAURA	X		
7	CUBISINO ANGELO	X		
8	BENIN LUCA		X	
9	BONOMETTI DANIELA	X		
10	PIERI GIORGIO	X		
11	POSENATO DAVIDE	X		
12	ROMELINI SIMONA	X		
13	PALAZZIN DIANA	X		
14	FUSARO MATTEO	X		
15	BURATO PAOLO	X		
16	MANTOAN ANNA ELISA	X		
17	BRAGATO DIEGO	X		

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Rosanna Barbalinaro.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa ALESSIA SEGANTINI in qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU anno 2013

PARERI EX ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO AGOSTO 2000, N.267
SU

proposta deliberativa ad oggetto: *Approvazione aliquote IMU anno 2013*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Zimella, lì 20.06.2013

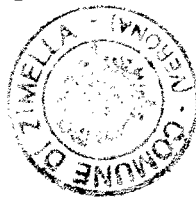


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Roberta Cavazza

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie,

Zimella, lì 20.06.2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Roberta Cavazza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- Il D.L. n.52/2012 convertito nella Legge n.106/2012;
- Il D.L. n.83/2012 convertito nella Legge n.134/2012;
- Il D.L. n.174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012;
- Il D.L. n.179/2012 convertito nella Legge n.221/2012;
- La Legge 24/12/2012, n.228 (Legge di stabilità 2013);

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012 n 44;

Dato atto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Rilevato che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

Visto altresì l'art 14, comma 6, del citato D.Lgs. n 23/2011, che stabilisce: "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Dato atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

Atteso che l'art 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce:

- a) al comma 6, che l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- b) al comma 7, che l'aliquota ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento e diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

Visto, altresì, il relativo Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27/09/2012;

Considerato che, ai sensi dell'art.1, comma 380, della Legge 24/12/2012, n.228 (Legge di stabilità 2013) viene stabilito, al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che il comune incasserà il 100% dell'imposta con esclusione delle cat. D;

Considerato

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote base;

Ritenuto pertanto di determinare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi, elevando di:

- 0,15% in più l'aliquota ordinaria base dello 0,40% per un totale nuova aliquota di euro 0,55%;
- 0,17% in più l'aliquota ordinaria base dello 0,76% per un totale nuova aliquota di euro 0,93%;

Ritenuto pertanto di confermare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria, come approvate per l'anno 2012 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27/09/2012;

Dato atto che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

Considerato che il comma 169 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art.1, comma 381, della Legge 24/12/2012, n.228 che ha differito per l'anno 2013 l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti locali al 30 giugno 2013;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Dato atto che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese, proclamata dal Presidente:
 votanti: 16;
 favorevoli: 10;
 contrari: 6 (Palazzin, Fusaro, Burato, Mantoan, Bragato, Tirapelle);
 astenuti: 0;

DELIBERA

Di determinare le aliquote IMU per l'anno 2013, così come di seguito riportato:

Tipologia immobile	Aliquota
➤ abitazione principale e relative pertinenze	aliquota 0,55 per cento
➤ immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	aliquota 0,55 per cento
➤ fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993 compresi quelli di categoria D	aliquota 0,20 per cento
➤ immobili classificati nella categoria catastale D (0,76 di competenza dello Stato e 0,17 di competenza del Comune)	aliquota 0,93 per cento
➤ altri fabbricati	aliquota 0,93 per cento
➤ aree edificabili	aliquota 0,93 per cento
➤ terreni agricoli	aliquota 0,93 per cento

Di determinare, per l'anno d'imposta 2013, agli effetti dell'imposta municipale propria, le seguenti detrazioni:

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
- b) la detrazione di cui alla lett. a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è aumentata di € 50,00 qualora nel nucleo familiare del proprietario o del titolare del diritto reale di godimento dell'immobile, ci siano uno o più portatori di handicap, parenti entro il secondo grado o affini entro il primo grado, certificati dalle autorità competenti al 100% di invalidità ai sensi dell'art. 4 della L. 104/1992, purchè dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare;
- c) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi, pertanto, in aggiunta alla detrazione base;

Di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, allo specifico Regolamento Comunale, approvato in data odierna;

Di precisare, infine, le seguenti modalità di versamento:

- a) l'importo dovuto per l'abitazione principale e relative pertinenze, aree edificabili, terreni agricoli, e qualsiasi altro fabbricato non classificato nella categoria D dovrà essere versato per intero al Comune;
- b) l'importo dovuto su tutti gli immobili classificati alla categoria D lo 0,76% dovrà essere versato allo Stato con codice 3925, mentre la rimanenza (0,17%) al Comune con codice 3930.

Di disporre che copia della presente deliberazione venga allegata al bilancio di previsione, esercizio finanziario 2013, e pluriennale 2013- 2015;

Di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ripartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese, proclamata dal Presidente:

votanti: 16;

favorevoli: 10;

contrari: 6 (Palazzin, Fusaro, Burato, Mantoan, Bragato, Tirapelle);

astenuti: 0;

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Alessia Segantini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosanna Barbalinardo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Responsabile dell'Area di Segreteria, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li 02 LUG. 2013



IL RESPONSABILE AREA SEGRETERIA
Dott. Marco Galantini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li

IL RESPONSABILE AREA SEGRETERIA
